

Deliberazione CDA n. 23 del 06/12/2018

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI PER IL TRIENNIO 2018-2020. IPOTESI RIPARTIZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2018. DIRETTIVE PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE l'art.40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali espressamente previste.

ATTESO CHE i commi 3 e 3bis dell'art.40 del medesimo decreto legislativo disciplinano le sessioni negoziali, unitamente alle procedure negoziali per la sottoscrizione dei contratti collettivi integrativi, demandate alla delegazione trattante di parte pubblica, alla quale è rimessa la contrattazione collettiva integrativa, nonché la disciplina delle materie previste dagli altri istituti di partecipazione sindacale.

RICHIAMATO il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018, sottoscritte in data 21.05.2018.

DATO ATTO CHE, in base all'art. 67, comma 1, del CCNL 21/5/2018 a decorrere dall'anno 2018 il "Fondo risorse decentrato", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei revisori dei conti. Tali risorse confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. L'importo consolidato resta confermato anche per gli anni successivi.

CONSIDERATO CHE:

- l'ente, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, conv. in legge 7/8/2016, n. 130, ha approvato nei termini il bilancio di previsione 2018-2020 (Delibera n. 21 del 14/12/2017) ed il rendiconto 2017 (Delibera n. 2 del 26/04/2018) ed ha trasmesso i relativi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- con deliberazione del CdA n. 2 del 8/3/2018 si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione anni 2018-2020 ed il piano degli obiettivi esecutivi del P.E.G. anno 2018 (comprensivo del Piano della Performance 2018-2020);
- Con Deliberazione di CDA n. 14 del 05/07/2018, è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale per la stipula dei contratti integrativi, abilitata ad intraprendere le relazioni sindacali per la stipula del Contratto Decentrato Integrativo e ad intervenire alle trattative delle materie che i C.C.N.L. riservano alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, ai sensi dell'art.8, comma 2 del CCNL 21.05.2018, tra le quali, la stipulazione dei contratti integrativi del personale dipendente;
- Con Deliberazione di CDA n. 15 del 11/10/2018 sono stati approvati i Progetti biennali (2018-2019), ai fini di cui all'art. 67, comma 5, lettera b) del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali – Triennio 2016-2018, attribuendo ai medesimi il budget di spesa complessivo annuale di € 9.000,00.

CONSIDERATO CHE l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25/5/2017 n. 75 nella parte in cui dispone che: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1 (Rif. comma 1: progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di*

cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 ...".

DATO ATTO CHE:

- Il costo del personale, risultante dal Piano Triennale Personale 2018-2020 e successivamente adeguato alla luce degli incrementi contrattuali dettati dal CCNL del 21/05/2018, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro compresa l'Irap, ammonta per l'anno 2018 a € 305.056,79;
- Ai fini dell'applicazione della disposizione normativa di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 citato la spesa di personale prevista per l'anno 2018 non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.
- Ai fini dell'applicazione della disposizione normativa di cui al comma 557-quater dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, citata in premessa, la spesa di personale prevista per l'anno 2018 risulta inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 341.612,63;
- ATD-R non è soggetto al patto di stabilità interno e che pertanto non trovano applicazione le disposizioni previste dalla legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare dall'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7, legge n.122 del 2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

RITENUTO, AI FINI DI QUANTO SOPRA, DI:

- esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018:
 - a) destinare al Fondo Risorse Stabili, nell'ambito delle politiche di incentivazione e di sviluppo delle risorse umane e per la produttività e sentiti i dipendenti, una ulteriore quota pari ad euro 650,00, ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. g), mediante riduzione permanente del fondo per il lavoro straordinario, in quanto lo stesso risulta poco utilizzato, riservandosi di valutare di procedere in egual modo negli anni successivi;
 - b) rimodulare di conseguenza per l'anno 2018, sentiti i dipendenti, il budget di spesa assegnato al Progetto approvato con la propria deliberazione di CDA n. 15 del 11/10/2018 per le finalità di cui all'art. 67, comma 5, lettera b) del nuovo CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018, riducendolo da euro 9.000 ad euro 8.350,00, al fine di garantire il rispetto del limite di invarianza complessiva di risorse stanziato di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017, ritenendo pertanto la propria deliberazione di CDA n. 15 del 11/10/2018 modificata in tal senso;
 - c) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente;
 - d) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi dal fondo dell'anno precedente;
 - e) far confluire, nell'importo unico consolidato di parte stabile, dall'anno 2018, l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22/1/2004 (pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2010), esclusa la quota relativa alla dirigenza, dal momento che tali risorse non erano state utilizzate nell'anno 2017 per gli incarichi di "alta professionalità" (vedi anche Aran CFL15 del 9/10/2018).
 - f) a tal fine, prendere atto ed attuare il parere ARAN CFL7 dell'8/10/2018, nonché la dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL 22/1/2004, dai quali si evince il pregresso vincolo di stanziamento nell'ambito delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo e per la produttività delle risorse di cui al citato art. 32, comma 7, del CCNL 22/1/2004. Pertanto procedere, a rettifica, all'integrazione, ora per allora, dell'ammontare delle risorse decentrate dell'anno 2016 e conseguentemente dell'anno 2017, con l'importo di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22/1/2004, dando atto espressamente che tali risorse vengono stanziato, ma non utilizzate in quanto nel Consorzio non sono stati attribuiti incarichi di posizione organizzativa di alta professionalità; l'integrazione di tali risorse sul fondo risorse decentrate anno 2016 e 2017 è inoltre necessaria al fine di rendere comparabili ed omogenei gli importi dei "fondi" ai fini della verifica del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. lgs. 75/2017 dell'anno 2016.
- fornire le direttive alla Delegazione trattante di Parte Datoriale nel contrattare con la Delegazione Sindacale l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale non dirigente:
 - g) per l'annualità 2018 gli importi destinati alla produttività dovranno essere destinati prevalentemente alla produttività in relazione agli obiettivi che si riconducano alla Relazione Previsionale e Programmatica ed in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale e collettiva da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente; sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;
 - h) A partire dall'1/1/2019, nell'ambito delle risorse destinate alla produttività assegnate a ciascun settore, il dirigente dovrà individuare, tra i dipendenti valutati e collocati nella fascia di valutazione massima, un numero

non superiore al 20% dei soggetti da lui valutati (*arrotondato aritmeticamente ed in ogni caso non inferiore ad almeno 1 unità di personale nell'ente*). Ai dipendenti così individuati dovrà spettare una maggiorazione, pari al 30% del valore medio, calcolato come media aritmetica della quota dovuta a titolo di produttività individuale ai dipendenti dell'ente;

- i) la contrattazione dovrà prevedere i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche, i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità, e determina annualmente il budget annuo complessivo eventualmente assegnato a tale istituto nel rispetto del limite di invarianza complessiva di risorse stanziato di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017;
- j) la contrattazione dovrà garantire la massima flessibilità oraria in entrata ed in uscita.

Visti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Regioni – Autonomie Locali vigenti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico suddetto.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile;

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Rossi Maurizio	X	
Casotti Gianluigi	X	
Angela Massaglia	X	
Manuela Genovese		X

Presenti n. 3
Assenti n. 1
Non partecipanti al voto n. 0
Astenuti n. 0
Votanti n. 3
Favorevoli n. 3
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Di esprimere gli indirizzi per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2018 nei modi e nei termini riportati in premessa.
- 2) Di esprimere le direttive, nei modi e nei termini riportati in premessa, alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Datoriale, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale non dirigente triennio 2018-2020, che dovrà essere sottoposta a questo CDA e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs 150/2009;
- 3) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Luigi Gerlando Russo

Il Presidente
Avv. Maurizio Rossi

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Luigi Gerlando Russo